

Rassegna Stampa del 30 gennaio 2016

La Nazione

- Atti vandalici, il parroco offre la sua ricetta
- Guasto all'acquedotto Borgunto all'asciutto per parecchie ore

La Repubblica

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

FIESOLE ANCHE IL SINDACO RAVONI ALL'ASSEMBLEA SUL DISAGIO GIOVANILE ALL'ORATORIO DI CALDINE

Atti vandalici, il parroco offre la sua ricetta



In molti hanno partecipato all'assemblea nell'oratorio delle Caldine

FERMEZZA da un lato, massima disponibilità dall'altro per capire e andare incontro alle esigenze dei giovani. Si è svolta in un clima molto costruttivo la partecipatissima assemblea pubblica di giovedì sera, organizzata da don Gianni Terreno nell'oratorio delle Caldine per riflettere sugli atti vandalici che nelle scorse notti hanno visto imbrattata il campo di calcetto parrocchiale. All'appello del parroco hanno infatti risposto in tanti. In prima fila l'associazionismo locale, quale Arci, società calcistiche, polisportiva, pubblica assistenza e il gruppo scout, intervenuto con molti ragazzi. Fra il pubblico anche il sindaco Ravoni. «Utilizziamo questo fatto negativo come stimolo a ritrovarci, guardandoci in faccia e trovando delle risorse per reagire. Tutti

insieme - ha detto don Gianni - Stasera siamo davvero in tanti e da ciascuno, con la propria esperienza, è emerso il desiderio di mettersi a disposizione non per condannare ma per offrire gli stimoli giusti». Moltissimi gli interventi da parte del pubblico, segno che il tema sta particolarmente a cuore.

L'INCONTRO si è chiuso con la promessa del parroco di riaprire quanto prima il campo di calcetto. «Ma togliere il lucchetto non basta - ha detto don Gianni - lo faremo con una festa. Ad un patto: che tutti insieme prepariamo un volantino per comunicare quello che già c'è (che non è poco) la disponibilità di tutti a rendere i ragazzi partecipativi della vita della collettività».

Daniela Giovannetti

**Guasto all'acquedotto
Borgunto all'asciutto
per parecchie ore**

Fiesole

UN GUASTO all'acquedotto ha lasciato per ore mezza Borgunto senz'acqua. Solo ieri mattina è stato infatti possibile il ritorno alla normalità per gli abitanti di via dei Bosconi, via Primo settembre, via Peramonda e Poggio Magherini, che da giovedì sono rimasti improvvisamente con i rubinetti asciutti. A causare il disservizio è stata la rottura di una tubazione di via Ferrucci che si è sommata con i lavori all'impianto di potabilizzazione dell'Olmo. Per alleviare i problemi dei cittadini Acque Toscane ha inviato due autobotti.